

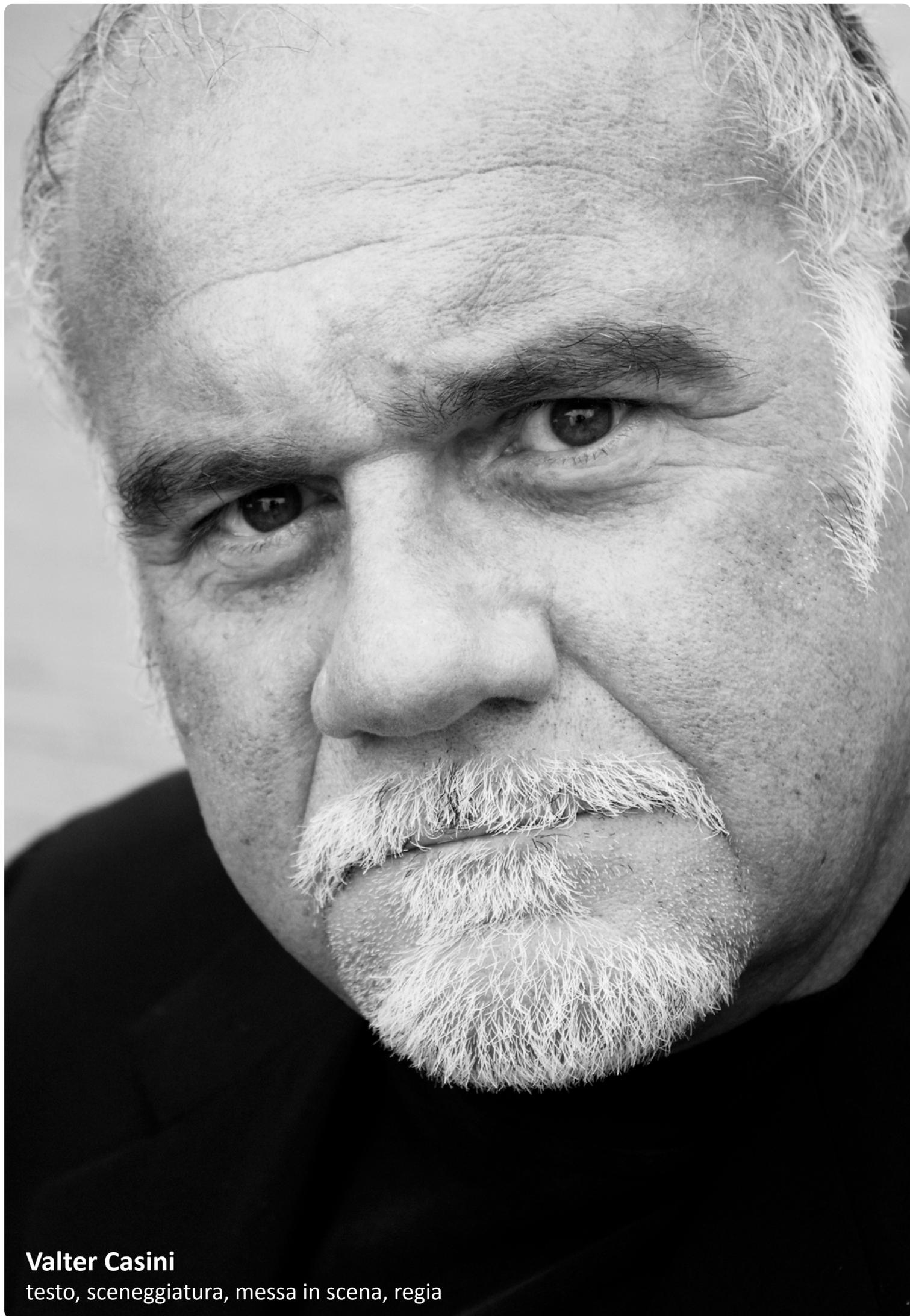
LA BUONA NOVELLA

anno hominum 2016

il musical

Ispirato a La Buona Novella
di Fabrizio De André

pressbook



Valter Casini

testo, sceneggiatura, messa in scena, regia

SINOSSI BREVE

La Buona Novella Anno Hominum 2016 è un musical scritto e diretto da **Valter Casini** ispirato a **La Buona Novella** di **Fabrizio De André**, con canzoni di De André, arrangiamenti e brani strumentali della celebre **PFM** – la **Premiata Forneria Marconi**.

Lo spettacolo racconta, in chiave moderna, la vita e la lotta per la sopravvivenza di una giovane orfana siriana, Maria, interpretata dall'attrice **Federica Biondo**, che viene comprata da un anziano falegname di nome Giuseppe con l'intento di adottarla e salvarla. In sua assenza la giovane viene stuprata e, rimasta incinta, vivrà "il sogno di Maria" che cantava De André. Per sfuggire alla guerra, la famiglia si mette in viaggio verso l'Europa, attraversando il mare su un barcone di migranti. Durante la traversata Maria dà alla luce una bambina: Gesù. Una vita grama li attende, però, in Italia. Rifugiati tra altri rifugiati, sottopagati e sfruttati; questo è il loro destino. Gesù cresce e incontra Tito e Dimaco, con i quali condivide lo stesso passato.

Spinti dal bisogno, insieme, organizzano un furto in una villa in un ricco quartiere residenziale della capitale ma, sorpresi, Gesù e Dimaco vengono arrestati mentre Tito perde la vita, dopo aver consegnato il "suo testamento".

Attraverso le parole di **De André**, che sapeva come non esistono poteri buoni, **Valter Casini** fa una riflessione sul senso della vita esaltando il ruolo sociale della donna e portando in scena l'apologo di una società in crisi. Perché **La Buona Novella** denuncia il male della nostra società, e mette a confronto chi vive nell'abbondanza e chi vive di sola speranza. Lo spettacolo presenta un cast corale di oltre 15 interpreti che si alternano sul palco.

NOTE DI REGIA

Misurarsi con le parole scritte e dette da Fabrizio de André fa tremare i polsi e il pensiero. Ma il desiderio di dimostrare quanto – e non solo con La Buona Novella – è stato anticipatorio il pensiero di De André è stato più forte della paura. Sono ricorso a tutti i linguaggi, dal teatro al cinema, dalla musica alla televisione, dalle luci al giornalismo, per nascondere e al tempo stesso illuminare con un seguipersona il viaggio, al buio dai riflettori e dalle telecamere, di chi vive di pane e speranza sotto gli occhi di chi vive di abbondanza e depressione. Spero di essere riuscito a dimostrare che Fabrizio sapeva già che non esistono poteri buoni.

Valter Casini

SINOSSI LUNGA

Siamo in Giordania, nell'anno hominum 2016. La guerra, la fame, la violenza, l'assenza di speranza e "l'infanzia di Maria" vengono raccontate con gli occhi e le voci delle donne giordane e siriane.

Fra di esse c'è, appunto, una giovane orfana siriana, Maria, finita nel giro della compravendita delle donne. In un mercato della periferia di Amman viene comprata da un falegname impietosito dalla sua giovane età e dal suo sguardo smarrito con l'intento di adottarla e salvarla. Maria entra nella famiglia di Giuseppe, accolta con amore anche dai figli di lui, Aida e Omar. Durante un'assenza di Giuseppe, un amico di Omar e Aida, di passaggio ad Amman, ospite nella loro casa, stupra di notte Maria che resta incinta.

Al "ritorno di Giuseppe" la famiglia non riesce a reggere l'urto delle violenze e della mancanza di sostentamento e Maria, stordita e confusa, vive "il sogno di Maria". La famiglia decide quindi di intraprendere il viaggio verso l'Europa alla ricerca di pace e lavoro.

Durante il viaggio su un barcone, convivono con altri disperati l'apocalisse fatta di violenze da parte degli scafisti, assistendo a scene terribili di vecchi gettati in mare per alleggerire il peso a bordo. Giuseppe, nel tentativo di contrastare l'ira di uno scafista, viene gettato in mare e nulla possono i figli per salvarlo. Il viaggio della disperazione prosegue fino alle coste italiane. Poco prima di arrivare a Lampedusa Maria, sul barcone, assistita dai fratelli acquisiti e da un'ostetrica cristiana, partorisce una bellissima bambina. Prendendo spunto dalla religione professata dall'ostetrica, Maria decide di chiamarla Gesù.

Maria diviene così la catena che lega dolore, speranza, terra e incapacità dell'uomo di trovare soluzioni. A lei viene dedicata un'"Ave Maria".

Arrivati in Italia, i tre ragazzi e la bambina percorrono i rigidi binari della moderna "via della croce"; a Roma, dove si stabilisce la famiglia, Aida e Maria fanno lavori umili e malpagati, Omar si reca ogni mattina alle 5 nei luoghi di appuntamento dove i caporali dell'edilizia reclutano giornalmente manovali, la giovane Gesù va in Puglia a raccogliere pomodori per due euro l'ora.

China sui campi, convivendo con migliaia di braccianti sfruttati di ogni nazionalità, immersa nella moderna schiavitù, Maria – assieme a due amici conosciuti nei capannoni dormitorio – decide di tornare a Roma per mettere a segno un colpo per finanziare la fuga dall'Italia verso il Nord Europa, ulteriore miraggio in cui credere.

Invano Maria cerca di trovare un lavoro umano a Gesù, pietendolo in una fabbrica: è "Maria nella bottega di un falegname".

La giovane Gesù, Dimaco e Tito tentano un furto in una villa nella zona residenziale dell'Olgiate, ma vengono arrestati dalla polizia. Durante la cattura, Tito muore in circostanze misteriose.

Gesù e Dimaco, dopo aver condiviso il dolore delle “tre madri,” della sorella di Maria Aida e della moglie di Tito, vengono processati in tribunale.

Durante il processo, il pubblico ministero fa una requisitoria politica sul degrado e sulla violenza di cui gli immigrati sono portatori mentre il Giudice emette la sentenza. Chiamata a fare la sua dichiarazione, Gesù, in arabo e in italiano, emette la sua requisitoria, in cui accomuna i cittadini italiani e gli immigrati, vittime entrambi di una politica incapace di integrare e unire, ma solo di dividere e generare una guerra fra disperati.

Tito prima di morire lascia il suo testamento, rivelando agli spettatori l’attualità dei dieci comandamenti nel “testamento di Tito”.

SCHEDA ARTISTICA E TECNICA

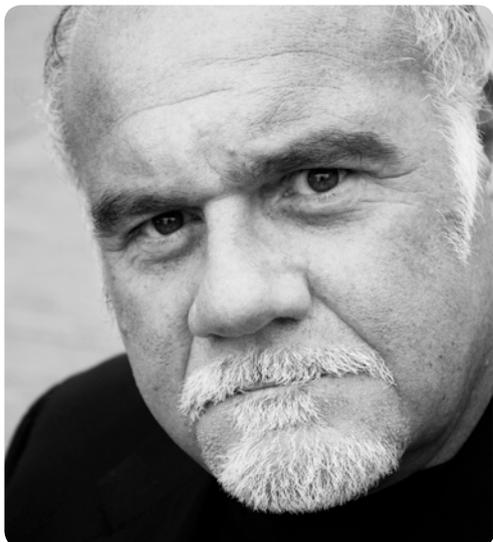
SOGGETTO ORIGINALE, TESTI, MESSA IN SCENA E REGIA	Valter Casini
DIALOGHI	Valter Casini Martina Cesaretti
CANZONI	Fabrizio De André
ARRANGIAMENTI E BRANI STRUMENTALI	PFM – Valter Casini (<i>Ave Maria</i>) Piero Calabrese (<i>Tre madri</i>)
AIUTO REGISTA	Ilenia Costanza
COREOGRAFIE	Cristina Belletti
ARRANGIAMENTI VOCALI	Giuseppe di Pilla Chiara Maria Friselli Marta Ricci
SUONO	Andrea Tomassini
LUCI	Fabio Petocchi
INGEGNERE DI STUDIO	Stefano Calabrese
PRODUZIONE	Teatro Ambra alla Garbatella
PRODOTTO DA	Anna Biancardi per Teatro Ambra alla Garbatella
MARKETING	Emanuela Andriolo per Morris Consulting
BOZZETTI	Marella Imparato
CATERING	L'Ambretta
UFFICIO STAMPA	STORYFINDERS Lionella Bianca Fiorillo Tel. 06.88972779 340.7364203 press.agency@storyfinders.it

PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI

MARIA	Federica Biondo
GESÙ	Sara El Debuçh
GIUSEPPE E MARIO	Paolo Perinelli
TITO	Giacomo Bottoni
OMAR	Flavio Ciancio
SAMIR	Giuseppe Di Pilla
PRIMA BALLERINA	Martina Evangelista
YASMEEN	Simona Falconi
NADA E MOGLIE DI TITO	Chiara Maria Friselli
AVVOCATO DIFENSORE E DONNA SIRIANA	Marine Galstyan
DIMACO	Ermanno Manzetti
YASIR	Cristiano Mori
MADRE DI DIMACO	Virginia Morrea
PUBBLICO MINISTERO	Maria Sofia Palmieri
ZAHIRA E PRIMA BALLERINA	Giulia Ramires
AIDA	Marta Ricci
AMIR	Ilio Vannucci

Crediti non contrattuali

BIOGRAFIA DELL'AUTORE



Valter Casini
AUTORE E REGISTA

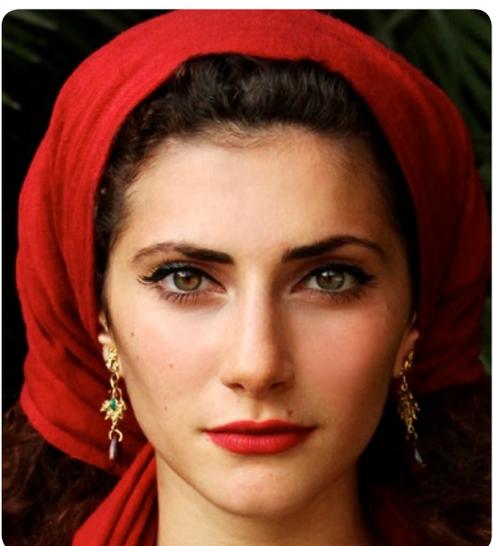
Valter Casini ha studiato filosofia ed economia. Oltre alla professione di Consulente di marketing e comunicazione svolge da anni l'attività di Coach e di Docente in Italia e all'estero. Come autore, ha pubblicato nel 2006 *Il fabbricante di chiavi* per Editori Riuniti e *Il lanciatore di coltelli* nel 2015. ***La Buona Novella Anno Hominum 2016*** è la sua prima scrittura e regia teatrale.

BIOGRAFIE DEGLI INTERPRETI



Federica Biondo
MARIA

Giovane e versatile artista di Messina, all'età di 4 anni inizia il suo percorso formativo come ballerina. Successivamente inizia ad avvicinarsi al mondo del musical, per poi entrare e diplomarsi all'Accademia del Teatro Golden di Roma come attrice. Nel 2016 va in scena con *Personalità borderline* di Fabrizio Citarci e con *L'Albero di Natale* di Toni Fornari.



Sara El Debuçh
GESÙ

Attrice di teatro e di cinema di origine siriana, debutta nel mondo dello spettacolo recitando come coprotagonista nel lungometraggio *Border*, di Alessio Cremonini (2013). Recita nello spettacolo *I guardiani delle immagini* di Antonella della Ratta (2014, Teatro Valle) e tra il 2014 e il 2015 è protagonista dei cortometraggi *Il bambino* di Silvia Perera, *Ibrahim* di Ali Kareem e *Nur* di Marco Scotuzzi e Andrea Brusa.



Paolo Perinelli
GIUSEPPE E MARIO

Attore proveniente dal Teatro Azione, la prestigiosa scuola di recitazione di Cristiano Censi e Isabella Del Bianco, lavora nel mondo del cinema, della televisione e soprattutto del teatro, dove ricopre ruoli, se non da protagonista, di rilievo.



Giacomo Bottoni
TITO

Attore di cinema e di teatro preparato professionalmente anche nel canto e nella danza, vanta nel suo bagaglio formativo la partecipazione a un workshop con Massimiliano Bruno. Ha una notevole esperienza nel mondo delle web series e dei cortometraggi, tra questi ultimi si ricorda la partecipazione a *D.U.G.U.*, diretto da Michela Andreozzi (2014). Annovera tra i suoi lavori la recitazione in numerosi spettacoli teatrali e l'interpretazione del personaggio di Smandibolata nel film *Più buio di mezzanotte*, opera prima di Sebastiano Riso.



Flavio Ciancio
OMAR

Attore diplomato all'Academie Internationale des Art du Spectacle AIDAS (Parigi), ha all'attivo numerosi stage e masterclass, in tutta Italia e anche all'estero (Francia, Spagna, India). Tra i suoi lavori si ricordano la partecipazione a *Questa strada è chiusa*, performance diretta da Emma Dante, e alla pubblicità del profumo Intenso D&G diretta da Paolo Sorrentino.



Giuseppe Di Pilla

SAMIR

Cantante lirico, musicista polistrumentista e attore, con il progetto Rokkenfolk Anima Popolare partecipa a vari festival ed eventi importanti fino ad approdare alla finale di Sanremo Giovani con il brano *Occhi dispersi e persi* (2012). Frequenta vari laboratori teatrali e arriva a collaborare con Salvatore Mincione Guarino in commedie in vernacolo napoletano tra le quali *'O scarfalietto*, *Miles Gloriosus*.



Martina Evangelista

PRIMA BALLERINA

Giovanissima ballerina di Roma, vive da anni a Pomezia insieme ai genitori e ai suoi due fratelli minori. Frequenta l'ultimo anno di liceo linguistico a Roma. Sin da bambina porta avanti la sua passione per il ballo, dapprima con la danza acrobatica e successivamente con la moderna.



Simona Falconi

YASMEEN

Attrice, insegnante di recitazione e doppiatrice, si appassiona al mondo del teatro fin dalla più tenera età. Dopo la formazione, partecipa a numerosi spettacoli tra cui *Marat/Sade*, *Moulin Rouge*, *Trovarsi* di Luigi Pirandello e *Due partite* di Cristina Comencini. Attiva anche nel teatro dialettale romano, dal 2013 insegna recitazione al Teatro Ambra alla Garbatella. Ha all'attivo la partecipazione a varie fiction RAI tra cui *Don Matteo*.



Chiara Maria Friselli
NADA E MOGLIE DI TITO

Cantante, percussionista e danzatrice popolare, consegue il Diploma in Canto Rinascimentale e Barocco presso il Conservatorio di Frosinone e il Certificat Supérieure en Chant presso il Conservatorio di Neuchatel (CH).

Parallelamente si forma come arte-terapeuta. Collabora con ensemble di musica antica, etnica e popolare e con compagnie di teatro professionali e amatoriali.



Marine Galstyan
AVVOCATO DIFENSORE E DONNA SIRIANA

Attrice, ballerina e regista con alle spalle una vasta formazione conseguita tra l'Armenia e l'Italia, tra i suoi lavori sul grande schermo si ricorda l'interpretazione di Marisa in *Il ragazzo della Giudecca* (2016), diretta da Alfonso Bergamo accanto a Giancarlo Giannini, Luigi Diberti, Tony Sperandeo. Al teatro, tra i numerosi lavori, ha diretto e interpretato *A porte chiuse*, di Jean-Paul Sartre, andato in scena al Teatro Piccolo Eliseo e al Teatro Vittoria di Roma nel 2014.



Emanno Manzetti
DIMACO

Interprete che si divide tra il teatro e il cinema, ha impersonato numerosi ruoli in diversi spettacoli teatrali, tra i quali *Jesus Christ Superstar* (2000), *Miseria e nobiltà* di Scarpetta (2002), *Uomo e galantuomo* di De Filippo (2003), *Play Čechov* tratto da *Tre Sorelle* di Čechov (2004), *Molto rumore per nulla* di William Shakespeare (2009), *Voci Di Babele* tratto da *Il Linguaggio Della Montagna* di Pinter. Ha realizzato inoltre diversi cortometraggi e film per il cinema.



Cristiano Mori
YASIR

Diplomato in recitazione, nei suoi primi anni romani partecipa a più di 40 spettacoli, dal comico alla tragedia, passando per teatri storici come il Teatro Belli, il Palladium e il Teatro Vittoria. Con uno spettacolo di teatro civile riceve il Premio Nazionale Paolo Borsellino 2010. Nel 2014 scrive la sua prima sceneggiatura cinematografica, *Il sarto dei Tedeschi*, che riceve numerosi premi a Festival nazionali e internazionali, è in concorso ai David di Donatello 2016 e presente al Festival di Cannes 2016.



Virginia Morrea
MADRE DI DIMACO

Autrice e cantante, ha scritto testi tra gli altri per Emiliano Branda, Nerio Poggi e Alfredo Bochicchio. Vince nel 2009 il premio “miglior tecnica compositiva” in occasione del concorso Un giorno insieme – Augusto Daolio – Città di Sulmona, per le canzoni *Ci sei te* e *Liberi*. Tra il 2010 e il 2012 scrive i testi per le canzoni di vari spettacoli teatrali.



Maria Sofia Palmieri
PUBBLICO MINISTERO

Attrice e cantante romana, inizia la sua carriera come modella da giovanissima, per poi scoprire la sua vocazione per la recitazione ed entrare all'Accademia d'Arte Drammatica di Roma. Debutta nei teatri romani con varie commedie brillanti; nel 2016 gira il suo primo film cinematografico, in uscita nelle sale italiane a febbraio 2017, *Quando corre Nuvolari*, per la regia di Tonino Zangardi, dove interpreta un ruolo intenso e drammatico.



Giulia Ramires

ZAHIRA E PRIMA BALLERINA

Attrice, cantante, ballerina di danza classica, contemporanea e jazz, collabora con compagnie di teatro-danza a Roma e realizza performance anche in Francia. Il suo lavoro di attrice si fonda sul rispetto per l'intensità emotiva al servizio della verità espressiva. Ha al suo attivo clip musicali, cortometraggi in italiano e francese ed è protagonista di un lungometraggio di prossima uscita.



Marta Ricci

AIDA

Musicista, cantante e attrice, molto attiva nella direzione di cori, collabora con artisti di fama internazionale come Lucilla Galeazzi, l'ensemble Micrologus e Isabella Del Bianco, Maria Rosaria Omaggio. Partecipa a numerose rappresentazioni teatrali e cinematografiche, tra cui il film di Paolo Virzì *Caterina va in città*. Con i Senzattera incide *Sulu 'na strada*, selezionato per la Targa Tenco 2015 nella sezione "Opere dialettali".



Ilio Vannucci

AMIR

Attore di teatro con vasta esperienza nel mondo del musical, debutta sul palco come coprotagonista di Lando Buzzanca in *La zia di Carlo*. Successivamente lavora con Flavio Bucci e Lorenzo Ciompi in *Anima in tempesta*, poi con Irene Pappas in *Le Troiane* ed *Ecuba*, per poi approdare a musical come *Dirty Dancing*, *Promesse, promesse*, *Grease*, *High School Musical*, *Il marchese del Grillo*, *Nun ce so' più li giovani de na vorta* con Alfiero Alfieri, *Canto Di Natale* e *C'è posto per tre* con Franco Oppini.

CAST TECNICO



Cristina Belletti

COREOGRAFA

È ballerina televisiva e teatrale dal 1986 al 2000 con vari coreografi di rilievo del momento, tra cui il grande maestro Gino Landi, assistente alle coreografie in varie trasmissioni di Roberto Croce e capo balletto di *Arcobaleno*, di Lino Banfi. Tra i suoi lavori, si ricordano quello come coreografa e ideatrice di *Follie Pirandelliane* (teatro-danza) con regia di Enrico Maria Falconi.



Ilenia Costanza

AIUTO REGIA

Attrice pluripremiata, regista e autrice agrigentina, è portavoce di un teatro che pone sempre l'attenzione sul sociale. Nel 2008 scrive, dirige e interpreta *Legittima Difesa Dossier*, contro la violenza sulle donne (Premio Internazionale Cartagine), che giungerà nel 2010 al Teatro Quirino. Nel 2015 scrive e dirige *Amaranto. Inatteso sorprendente amore* e nel 2016 *Mancava solo il titolo!*. Attualmente è in tour con *La Trinacria è Femmina* dove racconta tra ironia e poesia la Sicilia con un'orchestra tutta al femminile.

per info sullo spettacolo



Piazza Giovanni da Triora 15
tel. +39.06.81173900 info@ambragarbatella.com
teatroambra.it